

## COMUNICATO STAMPA

Negli ultimi giorni è stato notato un aumento delle attività all'interno del cantiere di Mattarello ed ha preso vita anche il macchinario necessario per lo scavo delle paratie laterali della galleria artificiale. Questo dimostra come la determinazione nel proseguire i lavori per la realizzazione della Circonvallazione di Trento si stia concretizzando sempre di più nell'attività di cantiere. Questo è, ormai, un dato di fatto con il quale, indipendentemente dal carattere più o meno discontinuo dei lavori, chi abita a Mattarello e non solo dovrà confrontarsi.

RFI ha presentato presso il Ministero dell'Ambiente nuovi documenti relativi al rischio per le sorgenti e al Piano di Utilizzo Terre (PUT) opere di parte A, che evidenziano ulteriori sacrifici che il territorio dovrebbe sostenere, oltre l'aspetto economico.

### Documento di rischio delle sorgenti

Secondo i nuovi dati presentati da RFI, emerge un sensibile aumento del rischio per diverse sorgenti dell'area di Mattarello. Infatti, le sorgenti Laste basse, Piani Longhi e Brusafè vengono definite a rischio medio. Con la nuova documentazione presentata, sta emergendo in modo sempre più cristallino come la nuova opera ferroviaria potrebbe portare alla perdita di tutte le fonti idriche intercettate lungo il tracciato della Circonvallazione. Se questo scenario si realizzasse, un territorio ricco di risorse idriche ne uscirebbe sicuramente impoverito e vedrebbe messa a rischio la capacità di riuscire a reggere i lunghi periodi di siccità che stanno caratterizzando gli ultimi anni. A proposito di fonti idriche, è necessario denunciare come la tutela delle sorgenti presenti all'interno delle aree di cantiere all'Acquaviva di Mattarello sia rimasta lettera morta. Infatti, le cinque fonti idriche sono state ricoperte da decine di centimetri di materiale stabilizzato. Questa vicenda è la dimostrazione di come una risorsa vitale per la vita sul territorio come l'acqua si sacrifichi con estrema facilità in nome della realizzazione della Circonvallazione Ferroviaria di Trento.

### Piano di Utilizzo Terre (PUT) opere di Parte A

Dopo aver diffuso la falsa rassicurazione che il Trentino non sarebbe stato interessato dal pericolo di essere inondato di materiali di risulta dagli scavi di dubbia qualità ambientale dal punto di vista delle sostanze inquinanti, il PUT aggiornato proposto da RFI ribalta completamente la situazione.

Alla precedente lista di siti di destinazione finale, localizzati quasi esclusivamente in Veneto, ne vengono aggiunti altri 12 tutti localizzati in Trentino e nelle vicinanze delle aree di cantiere. Tra i nuovi siti individuati compare nuovamente il Progetto di rimodellazione territoriale in località Acquaviva di Società Agricola Acquaviva SRL, consistente nella creazione di una superficie coltivabile sul fianco della montagna che domina l'Acquaviva. Dopo il blocco del progetto nella Conferenza Provinciale dei Servizi, a causa delle resistenze di diversi enti coinvolti, RFI lo ha comunque inserito direttamente nella sua documentazione, così da bypassare le lunghe e potenzialmente rischiose procedure provinciali. Dalla lettura del PUT emerge come la quantità di materiale che verrebbe depositato in località Acquaviva sia passata da 200.000 a 1 milione di metri cubi. Questo porterebbe il progetto dell'Acquaviva SRL a diventare il maggior sito di destinazione finale per mc. Se la rimodellazione territoriale venisse realizzata comporterebbe un'alterazione dell'equilibrio idrogeologico ancora più grave rispetto alla proposta originariamente presentata presso APPA e metterebbe a serio rischio l'utilizzabilità della sorgente Acquaviva per l'acquedotto; inoltre, comporterebbe un'ulteriore cantierizzazione della zona di Acquaviva che si andrebbe ad aggiungere a quella già in essere per la Circonvallazione di Trento.

Con la Circonvallazione, Mattarello e le campagne circostanti, potrebbero diventare le vittime sacrificali di una visione e di una gestione del territorio fondata sul gigantismo politico-imprenditoriale completamente insostenibile. La perdita di risorse idriche non è accettabile. Saremo persone semplici ma preferiamo l'acqua dal rubinetto alla Circonvallazione di Trento.

28 giugno 2024

Comitato MattarelloAttiva